



**COMUNE RECOARO TERME**

Prov. VI  
c.f. 00192560241

**VERBALE DELLA SEDUTA DI  
CONSIGLIO COMUNALE**

N. di reg. 17

del 25-05-2016

**OGGETTO**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

***Seduta pubblica***

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **Venticinque** del mese di **Maggio** alle ore **18:30** nella Sala delle Adunanze del Consiglio, convocati i Consiglieri del Comune con lettera n. 4898 del 19.5.2016, regolarmente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco Sig. *Ceola Dott. Giovanni*, con la partecipazione del Segretario Generale *Dott. Pier Paolo Cartisano*.

Fatto l'appello risultano:

- p – *CEOLA Giovanni*
- p – *STORTI Lisa*
- p – *ANTONIAZZI Luca*
- p – *DAL LAGO Massimiliano*
- p – *VAGIOTINI Vittorino*
- p – *CHECCHETTO Andrea*

- p – *DALLE RIVE Sara*
- p – *SELMO Riccardo*
- p – *BENETTI Sonia*
- p – *PIANALTO Andrea*
- p – *CELLI Franca*

*Interviene in qualità di assessore esterno senza diritto di voto il Sig. Pianalto Massimo.*

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Publicata all'Albo Pretorio il 23 GIU. 2016 per 15 giorni consecutivi.

L'Istruttore Amministrativo  
(f.to Sgorbati)

\*\*\*\*\*



## OGGETTO

### REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Considerato** che per una migliore gestione ed un maggiore controllo del territorio si ritiene opportuno procedere alla approvazione di un "Regolamento comunale per la manomissione del suolo pubblico";

**Preso atto** che a tale fine è stata redatta tale proposta di regolamento che disciplini criteri e modalità per gli interventi di manomissione del suolo, delle sedi stradali di proprietà comunale e di aree di uso pubblico con l'obiettivo primario di regolamentare i ripristini conseguenti alla posa di impianti di distribuzione (rete elettrica, acquedotto, fognature, telefono, gas, illuminazione pubblica ecc.) in modo da ottimizzare, la qualità dei ripristini favorendo la necessaria tempestività degli interventi e consentendo, nel contempo, la regolare agibilità del traffico urbano, veicolare, e pedonale, al fine di evitare il disagio alla popolazione nell'area interessata ai lavori;

**Considerato** che costituiscono oggetto di questa proposta di regolamento le autorizzazioni per la manomissione di suolo pubblico, richieste da soggetti pubblici e privati e da gestori di servizi pubblici, riguardanti l'esecuzione di interventi di sostituzione, ampliamento, manutenzione e riparazione di reti di pubblico servizio o di altri manufatti, che comportino qualsivoglia intervento su suolo pubblico, su aree di proprietà comunale ovvero su strade o aree di pubblico transito;

**Visti** i seguenti documenti:

- il "Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico costituito da n.15 articoli quale allegato "B".
- il foglio condizioni esecutive per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico costituito da n.17 articoli quale allegato "C".

**Esaminata** la proposta di regolamento;

**Visto** il D.lg.vo n° 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Udita** la discussione svoltasi sull'argomento che viene riportata dopo il dispositivo di deliberazione;

**Visto** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa da parte del responsabile del Servizio Tecnico Comunale e che non è stato richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non ha implicazioni contabili;

**Visto** l'esito della votazione per alzata i mano che dà il seguente risultato:

favorevoli	n. 11
contrari	n. /
astenuti	n. 1 (Celli)

### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto in narrativa esposto e qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare:
  - il "Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico costituito da n.15 articoli quale allegato "B";
  - il "Foglio condizioni esecutive per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico" costituito da n.17 articoli quale allegato "C";i quali documenti allegati alla presente deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale.

\*\*\*\*\*

### **DISCUSSIONE**

**Assessore Antoniazzi:** Il titolo è un po' roboante, manomissione del suolo pubblico vi crea un po' di preoccupazione, sostanzialmente stiamo parlando degli scavi che vengono effettuati sulla sede stradale pubblica. E' un regolamento che avevo chiesto all'ufficio di portare avanti da qualche tempo perché nel nostro comune paghiamo il fatto che non sia mai stato regolamentato questo tipo di attività. Come avrete avuto modo di vedere, molto spesso quando vengono fatti allacciamenti e sto parlando di lavori fatti sia da privati, ma anche da enti pubblici, per cui che sia AVS, ENEL, TELECOM o quant'altri, talvolta l'allacciamento, il lavoro fatto in strada non viene ripristinato a dovere per cui si creano dei tagli pericolosi, non viene ripristinato il manto di asfalto come dovrebbe essere fatto, e per cui, oltre alla pericolosità, continue necessità di manutenzione da parte del comune. Questo regolamento si prefigge proprio l'obiettivo di dare innanzitutto delle linee ben precise sulle modalità di intervento per cui al di là del fatto che uno mi faccia anche la traccia da 30 centimetri, mi deve ripristinare il manto d'asfalto in modo adeguato anche per rendere meno pericoloso poi l'eventuale dissesto che dovesse verificarsi. A me pare completo il più possibile, abbiamo inserito anche delle schede tecniche con le modalità di intervento. Diciamo che per quanto riguarda gli enti pubblici, hanno già iniziato ad essere sensibili a queste cose lavorando con parecchi comuni. In questi giorni AVS prenderà anche una campagna di risistemazione degli allacciamenti anche a Recoaro, su allacciamenti e lavori già fatti per cui prevedendo la fresatura ed il ripristino del manto bituminoso. Questo regolamento che è abbastanza articolato prevede anche una cosa che non era mai stata fatta, il fatto che venga comunque versata una cauzione o in alternativa una polizza fidejussoria che viene svincolata su sopralluogo dell'ufficio una volta finiti i lavori, per avere la garanzia che i lavori vengano eseguiti come da capitolato allegato. Ecco mi auguro che questo possa comunque, un po' alla

volta, risolvere anche quei problemi grossi che abbiamo sulle strade, adesso noi abbiamo fatto l'impossibile per iniziare una campagna di bitumature e adesso verrà anche portata avanti questo mese con l'appalto delle nuove bitumature e stiamo lavorando per un progetto un po' più corposo per l'anno prossimo, per cui ci auguriamo che nel momento in cui mi trovo una strada bitumata e ci sia bisogno di intervenire, l'intervento a quel punto venga fatto con tutte le caratteristiche necessarie.

**Il Sindaco:** Andiamo anche qua alla dichiarazione di voto, c'è discussione, qualche intervento, dichiarazione di voto, prego

**Consigliere Celli:** Io l'ho guardato e mi sembra veramente tanto di buon senso per quanto riguarda le manomissioni di suolo pubblico riguardante soggetti pubblici. Per quanto riguarda i privati invece, sono molto titubante perché a volte devono fare anche dei piccolissimi interventi e si trovano a dover sostenere una pratica burocratica che è complicata anche per piccole cose che comportano esborso di denaro notevole perché c'è una cauzione o una polizza fidejussoria. Quindi non vedo bene questo discorso che sia esteso così a tutti e che non ci sia alcuna distinzione, pertanto io, a fronte di queste cose che vedo anche un po' vessatorie per piccoli interventi, mi astengo, non voto contro perché appunto capisco l'importanza per determinate cose, ma per le piccole cose private non me la sento di votare a favore.

**Il Sindaco :** Dà la parola al Segretario Generale Dott. Cartisano.

**Il Segretario Generale:** Rispetto alla versione che avete avuto, è stato un momento semplificato nelle parti da approvare, adesso viene approvato il Regolamento e basta, e il foglio condizioni esecutive, tutta l'altra modulistica non va approvata dal consiglio e oggetto di modifica, di aggiornamento, di miglioramento più il tempo passa... interviene la Consigliere Celli.

**Consigliere Celli:** e dice: allora riintervengo per concludere la mia cosa, se è stato modificato, anche in maniera sostanziale, chiedo che venga magari votato nel prossimo Consiglio Comunale....

**Assessore Antoniazzi:** Chiedo scusa, non è stato cambiato il regolamento, per essere chiari, il regolamento è quello che avete visto, c'era tutta una serie di allegati fra cui il modulo inizio lavori ecc. queste cose sono state tolte perché possono essere comunque oggetto di variazione successiva ma il regolamento e le modalità quelle sono, solamente gli allegati tecnici insomma. Il regolamento è questo quello che va in votazione.

**Consigliere Benetti:** Io l'ho letto e mi sembra molto puntuale e preciso e d'altra parte io capisco che una ditta che fa i lavori è una cosa mentre per un privato è un'altra cosa però d'altra parte dobbiamo darci una regola altrimenti guardate che anche nelle contrade restano sti scavi perenni e quando piove porta via tutto e quindi voglio dire, faccio un esempio così a titolo personale, quando io ho fatto l'impianto per il gas, per il bombolone del gas, abbiamo seguito tutte le regole anche se non c'era il regolamento, abbiamo versato la cauzione, abbiamo ripristinato lo scavo e la strada è rimasta ferma al suo posto. Altri non lo hanno fatto, abbiamo dovuto fare intervenire più volte il comune per sistemare perché la pioggia portava via tutto, quindi è giusto stabilire una regola. Dispiace magari per i privati perché sembra una cosa difficoltosa e vessatoria, però diamoci una regola e facciamola rispettare.

Quindi noi voteremo a favore.

**Consigliere Vagiotini:** Anche la maggioranza è a favore.

**Il Sindaco:** chiede a chi è favorevole di alzare la mano, chi è contrario, nessuno, chi si astiene, la Consigliere Celli.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to Ceola

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Cartisano

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Pubblicata all'Albo Pretorio il 23 GIU. 2016 per 15 giorni consecutivi.  
Esecutiva dopo il decimo giorno.

Li \_\_\_\_\_

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da più fogli.

Li 23 GIU. 2016

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**



ALLEGATO "B"

COMUNE DI RECOARO TERME  
PROVINCIA DI VICENZA



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO**

**Art. 1 - Finalità**

Il presente regolamento disciplina la gestione degli interventi nel sottosuolo e nel soprassuolo di aree di proprietà comunale ovvero soggette a servitù di uso pubblico, o soggette ad uso pubblico di fatto, poste nel territorio di Recoaro Terme con la sola eccezione delle strade gestite direttamente da Provincia, allo scopo di garantire la corretta manutenzione della viabilità urbana e, nel contempo, la prestazione dei servizi alla cittadinanza.

Il presente Regolamento si applica ai singoli privati e tutte le società (quali ad esempio a puro titolo esemplificativo ENEL, TELECOM, AVS, PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS, FASTWEB, ASCOTRADE, EUSEBIO ENERGIA ecc.ecc.) che intendano richiedere l'autorizzazione e/o che siano titolari dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Recoaro Terme.

**Art. 2 - Definizioni**

Ai fini del presente regolamento sono definiti:

Scavo: qualsiasi apertura temporanea sul suolo pubblico o di uso pubblico, anche di fatto.

Lavori ordinari: manomissioni del suolo pubblico operate al fine di eseguire nuovi allacciamenti, riparazioni, dismissioni o comunque lavori di scavo di dimensioni contenute.

Lavori complessi: manomissioni del suolo pubblico che non possono essere considerate lavori ordinari, quali, in via esemplificativa e non esaustiva, la posa di nuove condutture, ampliamenti di reti esistenti, scavi in genere che superano m. 10 di sviluppo, ecc. Sono da considerarsi comunque lavori complessi, quelli da eseguirsi su pavimentazioni speciali diverse dal conglomerato bituminoso. Per i lavori complessi il Servizio Lavori Pubblici potrà richiedere integrazioni con documentazione firmata da un tecnico abilitato allo svolgimento della libera professione.

**Art. 3 - Autorizzazione**

Le opere di scavo sulle aree di cui all'art. 1 sono soggette ad autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 21 del dlgs 30 aprile 1992 n. 285, (Codice della Strada), e sue successive modifiche (DL 24 giugno 2014 n° 90, L 11 agosto 2014 n° 114, D.M. 16

dicembre 2014 e dal DL 31 dicembre 2014 n° 192, convertito con modificazioni dalla L 27 febbraio 2015 n° 11;

In ogni caso, prima dell'inizio dei lavori, il soggetto che è stato autorizzato ad eseguire lo scavo deve informare altri Enti o Società potenzialmente interessati allo scavo, così da coordinare le singole iniziative al fine di segnalare i sottoservizi presenti nell'area interessata ai lavori;

Nel caso di interventi da eseguirsi su opere e strade comunali di recente costruzione o ripavimentazione, a seconda della tipologia della pavimentazione, sarà vietato ogni e qualsiasi intervento per un periodo non inferiore a:

- 5 anni in caso di pavimentazioni speciali (cubetti o lastre di porfido, autobloccanti, ecc.)
- 3 anni in caso di nuova costruzione stradale con pavimentazione di conglomerato bituminoso;
- 2 anni in caso di rifacimento della pavimentazione di conglomerato bituminoso.

In deroga a quest'ultima disposizione potranno essere autorizzati solamente gli interventi dovuti a cause di forza maggiore oltre a quelli che i soggetti concessionari di pubblici servizi sono obbligati ad eseguire per effetto della loro speciale natura, in assenza di soluzioni alternative proponibili di concerto con l'Amministrazione Comunale e, comunque, alle seguenti condizioni:

- 1) Ripristino del manto stradale per l'intera larghezza della carreggiata nel caso in cui lo scavo superi la metà della stessa; la scarificazione e il ripristino dovrà essere effettuato anche per m 1,00 da entrambi i lati dello scavo;
- 2) Ripristino del manto stradale per l'intera larghezza della carreggiata nel caso di scavi effettuati in senso longitudinale alla sede stradale;
- 3) Ripristino del manto stradale per metà della larghezza della carreggiata nel caso in cui lo scavo non superi la metà della stessa; la scarificazione e il ripristino dovrà essere effettuato anche per m 1,00 da entrambi i lati dello scavo.

La Società Alto Vicentino Servizi Spa, in qualità di gestore del servizio idrico integrato, limitatamente all'esecuzione di lavori ordinari, è esentata dal rispetto delle condizioni contenute nel "Foglio Condizioni Esecutive per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico" di cui all'articolo 9 in quanto assoggettata al "Disciplinare per l'esecuzione di lavori di scavo (manutenzione ordinaria) sulle strade comunali da parte di Alto Vicentino Servizi Spa (AVS Spa) per la gestione delle reti di acquedotto e fognatura" approvato dall'Assemblea di coordinamento intercomunale di Alto Vicentino Servizi Spa, di cui il Comune di Recoaro Terme fa parte.

#### **Art. 4 – Autorizzazione su strade non comunali all'interno del centro abitato**

Per lavori di scavo lungo strade statali o provinciali, poste all'interno del centro abitato, l'Autorizzazione viene rilasciata salvo nulla-osta dell'Ente proprietario della stessa ai sensi dell'art. 26 del dlgs 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada), e sue successive modifiche (DL 24 giugno 2014 n° 90, L 11 agosto 2014 n° 114, D.M. 16 dicembre 2014 e dal DL 31 dicembre 2014 n° 192, convertito con modificazioni dalla L 27 febbraio 2015 n° 11;

#### **Art. 5 – Domanda di autorizzazione**

La domanda di autorizzazione, redatta preferibilmente sull'apposito modello predisposto dal Servizio Lavori Pubblici debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente, deve essere presentata almeno quindici giorni prima della data di inizio dei lavori.

La domanda deve essere indirizzata all'Ufficio Tecnico Comunale, e deve contenere tutti gli elementi che seguono:

- il domicilio ed i recapiti (indirizzo, telefono, e mail) del richiedente;
- il responsabile tecnico o del legale rappresentante della Ditta esecutrice dei lavori;
- scopo per cui si vuole aprire lo scavo;
- le date previste di inizio e di fine dei lavori;
- l'impegno del richiedente a sostenere tutte le spese di sopralluogo e di istruttoria

Alla domanda dovranno essere allegati:

- il rilievo fotografico della zona interessata che documenti la situazione antecedente la manomissione;
- Planimetria indicante l'ubicazione dello scavo e tavole grafiche idonee a dimostrare le dimensioni e le modalità dell'intervento;
- l'attestazione di versamento della garanzia prevista all'art 10;
- n. 2 marche da bollo

Nel caso di scavi complessi, su richiesta del Servizio Lavori Pubblici, la domanda dovrà essere integrata da una relazione e da eventuali calcoli di progetto firmati da un Tecnico abilitato alla libera professione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, entro dieci giorni dalla data di presentazione dell'istanza, comunica per iscritto l'avvio del procedimento ovvero l'eventuale sospensione, nel caso di documentazione irregolare e/o incompleta, con richiesta di integrazione.

Ogni modifica dell'intervento autorizzato dovrà essere anch'essa preventivamente autorizzata con le stesse modalità di cui ai precedenti periodi.

Rimane a carico del richiedente la verifica della presenza di sottoservizi che possano interferire con lo scavo, presso i rispettivi enti gestori, nonché contattarli per eventuali interventi coordinati, così come previsto all'articolo 3

#### **Art. 6 – Rilascio dell'Autorizzazione**

L'autorizzazione sarà rilasciata dal competente servizio entro 15 giorni dalla richiesta o dal deposito della documentazione integrativa eventualmente richiesta, dandone comunicazione al richiedente presso il domicilio indicato nella richiesta.

L'Autorizzazione deve contenere gli stessi elementi elencati nel secondo periodo del precedente articolo 5, oltre alla durata della stessa, che sarà stabilita avuto riguardo alle esigenze del richiedente e del preminente interesse pubblico.

All'autorizzazione sarà allegata una copia della planimetria e delle tavole grafiche debitamente timbrate che dovranno essere conservate in cantiere.

L'autorizzazione è sempre rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

#### **Art 7 – Autorizzazioni continuative annuali**

Alle società fornitrici di pubblici servizi, stante la loro continuità operativa nel territorio per l'esecuzione di lavori di pronto intervento e di lavori ordinari, potrà essere rilasciata, su richiesta, una speciale autorizzazione annuale con le garanzie di cui all'art. 10.



In tal caso l'esecuzione dei lavori dovrà semplicemente essere comunicata, almeno tre giorni prima del loro inizio, allegando una planimetria dell'intervento ed una semplice relazione che indichi le dimensioni e le modalità di esecuzione di lavori.

Per quanto riguarda la Società Alto Vicentino Servizi Spa, assoggettata al "Disciplinare per l'esecuzione di lavori di scavo (manutenzione ordinaria) sulle strade comunali da parte di Alto Vicentino Servizi Spa (AVS Spa) per la gestione delle reti di acquedotto e fognatura" approvato dall'Assemblea di coordinamento intercomunale di Alto Vicentino Servizi Spa, di cui il Comune di Recoaro Terme fa parte, l'autorizzazione generale per i lavori ordinari sarà rilasciata con le modalità previste in detto Disciplinare.

I lavori complessi devono comunque essere sempre oggetto di specifica autorizzazione.

### **Art. 8 – Comunicazione di inizio lavori – Termine dei lavori – Proroga dei termini**

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa al Servizio Lavori Pubblici la comunicazione della data di effettivo inizio lavori, preferibilmente sul modello predisposto ovvero tramite comunicazione PEC che contenga tutti gli elementi previsti nel modello.

Per le società fornitrici di pubblici servizi, in caso di guasti o altro tipo d'intervento indifferibile ed urgente, la comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente prima dell'intervento ai settori competenti a mezzo telegramma, fax o P.E.C. e poi perfezionata per ciò che concerne le garanzie di cui all'art. 10, se dovute.

I lavori devono essere ultimati nel termine stabilito dalla Autorizzazione.

Eventuali proroghe del termine di ultimazione lavori prescritto, potranno essere concesse, su richiesta motivata del titolare dell'autorizzazione, solo per fatti non dipendenti dalla volontà del titolare stesso o della ditta esecutrice.

Per interventi completati oltre il termine prefissato nell'Autorizzazione o nel provvedimento di proroga dell'Autorizzazione, il titolare della autorizzazione è soggetto alla sanzione prevista per l'esecuzione dei lavori in mancanza di titolo abilitativo.

### **Art. 9 – Esecuzione dei lavori**

Nell'esecuzione dei lavori, gli operatori devono puntualmente attenersi alle prescrizioni tecniche contenute del "*Foglio condizioni esecutive per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico*" allegato al presente regolamento ed a quelle integrative eventualmente contenute nell'Autorizzazione medesima.

La Società Alto Vicentino Servizi Spa, in qualità di gestore del servizio idrico integrato, limitatamente all'esecuzione di lavori ordinari, è esentata dal rispetto delle condizioni contenute nel suddetto "Foglio Condizioni Esecutive per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico" di cui all'articolo 9 in quanto assoggettata al "Disciplinare per l'esecuzione di lavori di scavo (manutenzione ordinaria) sulle strade comunali da parte di Alto Vicentino Servizi Spa (AVS Spa) per la gestione delle reti di acquedotto e fognatura" approvato dall'Assemblea di coordinamento intercomunale di Alto Vicentino Servizi Spa, di cui il Comune di Recoaro Terme fa parte.

Le prescrizioni tecniche contenute del "*Foglio condizioni esecutive per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico*", possono essere puntualizzate o eventualmente modificate da parte del Servizio Lavori Pubblici, con provvedimento.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere eseguito un rilievo fotografico che ne documenti l'andamento e le modalità operative adottate. Tale rilievo dovrà essere allegato alla comunicazione di fine lavori a dimostrazione del rispetto delle prescrizioni tecniche impartite.

Al fine di verificare il corretto ripristino degli scavi potranno essere richieste le copie dei D.D.T. dei materiali utilizzati.

#### **Art. 10 – Garanzie**

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, il richiedente, che non sia espressamente esentato per legge, deve prestare un deposito cauzionale a favore del Comune di Recoaro Terme a garanzia del corretto ripristino delle aree, nella misura fissa di 750,00 € per i lavori ordinari. Tale importo sarà annualmente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale.

Per lavori complessi, l'importo sarà quantificato dal Servizio Lavori Pubblici valutando il costo di ripristino sulla base del prezzario regionale e tenuto conto delle specificità dei lavori.

Il deposito cauzionale prestato sarà svincolato una volta eseguito il sopralluogo di verifica in contraddittorio sulla corretta esecuzione degli interventi di ripristino definitivo, di cui all'art 13.

Il deposito cauzionale dovrà essere prestato secondo le seguenti modalità:

- - polizza fideiussoria bancaria o assicurativa;
- - altre modalità da concordare con il Servizio Economico, Finanziario e Tributi.

Gli enti gestori di servizi pubblici, nei casi di cui all'articolo 7), dovranno presentare una polizza unica con validità annuale rinnovabile di importo complessivo pari a dodici volte il valore base.

#### **Art. 11 – Informazione e programmazione**

Il Comune dà informazione, in particolare agli Enti e gli operatori interessati, anche tramite la pubblicazione del piano delle opere o la pubblicazione della deliberazione della Giunta Comunale di approvazione dei propri progetti d'intervento, dei nuovi piani di lottizzazione, delle manutenzioni straordinarie, delle ristrutturazioni e della realizzazione di strade.

Qualora gli Enti e gli operatori interessati ad opere di scavo non rappresentino formalmente specifiche esigenze, il Comune procede ad effettuare e/o autorizzare gli interventi come approvati senza prescrizione alcuna per quanto riguarda modifiche o nuova realizzazione di sottoservizi.

Per quanto riguarda eventuali richieste di intervento su strade oggetto di interventi di manutenzione straordinaria ovvero di nuova costruzione, si richiamano le disposizioni di cui al precedente articolo 3)

#### **Art. 12 – Richiesta di ordinanza di modifica della circolazione**

Per lavori che comportino la chiusura al traffico di una strada ovvero deviazioni di flussi di traffico su itinerari alternativi, le operazioni di segnalazione necessarie ad assicurare la sicurezza e la funzionalità della circolazione, oltre all'informazione della cittadinanza, sono a carico del soggetto titolare dell'Autorizzazione.

Le modalità d'informazione della cittadinanza e gli accorgimenti necessari per la riduzione dei disagi alla circolazione dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale.

I titolari delle autorizzazioni sono tenuti a richiedere l'emissione delle ordinanze per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione ed ad astenersi di iniziare i lavori fino al rilascio delle ordinanze.

Sono a carico dei titolari delle autorizzazioni tutti i danni, diretti e indiretti, a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante la esecuzione o per imperfetta esecuzione degli interventi

(comprese manchevolezze attinenti la segnaletica) effettuati dagli stessi titolari o da chi per essi. In sede di richiesta, i titolari si obbligheranno a tenere indenne e sollevato il Comune da qualsiasi pretesa o molestia, nonché da conseguenze giudiziarie, che possano per qualsiasi motivi provenire da terzi.

### **Art. 13 – Comunicazione di fine lavori**

La data di ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto al Servizio Lavori Pubblici, preferibilmente utilizzando il modulo predisposto, al fine di constatarne l'effettiva regolare esecuzione mediante sopralluogo da eseguire in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Le aree manomesse rimarranno in manutenzione al richiedente per la durata di anni uno a partire dalla data di comunicazione dell'ultimazione dei lavori.

Durante tale periodo il richiedente dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando i manti di copertura superficiale e le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere, dandone preventiva comunicazione per eventualmente concordare le modalità esecutive.

Non prima della scadenza del periodo di manutenzione sarà eseguita da parte del Servizio Lavori pubblici la visita della presa d'atto del certificato di regolare esecuzione, al fine di rilasciare il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle aree e lo svincolo della cauzione prestata; la visita dovrà avvenire entro due mesi dalla richiesta e non potrà comunque riguardare la funzionalità degli impianti.

In caso di lavori autorizzati a persone fisiche e su loro specifica richiesta, la visita di cui al punto precedente potrà essere effettuata anche nel corso del periodo di manutenzione, comunque non prima di 90 giorni dalla data di comunicazione di ultimazione dei lavori.

Qualora dagli esiti della visita di della presa d'atto del certificato di regolare esecuzione dei lavori risultassero svolti in conformità a quanto prescritto e regolamentato, sarà svincolato il deposito cauzionale prestato, tranne nei casi in cui si tratti di lavori rientranti nelle autorizzazioni continuative di cui all'articolo 7).

Qualora, invece, sia accertato da parte del Servizio Lavori Pubblici la non regolare esecuzione dei lavori, il periodo di manutenzione verrà prorogato, tenuto conto dei difetti riscontrati, per un tempo da concordare e si rinnoveranno conseguentemente tutti gli oneri precedentemente indicati nel presente articolo.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione Comunale per la realizzazione degli interventi si avvarrà della cauzione di cui all' art. 10, fatta salva la necessità di chiedere il rimborso delle maggiori spese sostenute, qualora l'importo garantito non si riveli sufficiente.

### **Art. 14 – Tecniche alternative allo scavo**

In casi particolari l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a discrezione del servizio comunale competente, di imporre l'utilizzo anche di altre tecniche (spingitubo, videospizioni preventive ecc....) alternative allo scavo.

Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme, l'esecuzione delle operazioni di scavo e ripristino dovrà comunque seguire le regole del buon costruire necessarie per dare le opere finite a regola d'arte.

### **Art. 15 - Sanzioni**

Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente Regolamento, ferme restando le sanzioni previste dal d.lgs 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada), e sue successive modifiche (DL 24 giugno 2014 n° 90, L 11 agosto 2014 n° 114, D.M. 16 dicembre 2014 e dal DL 31 dicembre 2014 n° 192, convertito con modificazioni dalla L 27 febbraio 2015 n° 11, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui al comma 4 dell'art. 21 della Legge 29/07/2010 n. 120 e s.m.i., che si riporta integralmente:

*“Chiunque viola le disposizioni del presente articolo, quelle del regolamento, ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 6.779,00 a 63.119,00.”*

ALLEGATO "C"

COMUNE DI RECOARO TERME  
PROVINCIA DI VICENZA



**FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE PER  
L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**

**TITOLO I - COMPETENZA DEI LAVORI**

***ARTICOLO 1 – competenza e responsabilità***

L'apertura ed il riempimento degli scavi, nonché il ripristino della pavimentazione, saranno eseguiti a totale cura e spese del titolare dell'autorizzazione ovvero da parte della ditta indicata nell'istanza di rilascio dell'autorizzazione dal concessionario.

I titolari delle autorizzazioni, per uno anni successivi alla dichiarazione di ultimazione dei lavori, restano responsabili civilmente e penalmente degli avvallamenti e delle degradazioni che si verificheranno sullo scavo a causa dei lavori da essi eseguiti, sia dopo il ripristino della pavimentazione stradale, sia dopo la verifica propedeutica allo svincolo della cauzione prestata, per fatti sopravvenuti e vizi occulti, imputabili al riempimento dello scavo o al ripristino della pavimentazione.

***ARTICOLO 2 – estensioni del ripristino***

Il ripristino della pavimentazione stradale dovrà estendersi, oltre che alla zona propria dello scavo, anche alle zone laterali, nella misura che il Servizio Lavori Pubblici giudicherà necessaria al perfetto ripristino della pavimentazione stessa, come specificato nel prosieguo.

***ARTICOLO 3 – rimborso maggiori oneri***

Nel caso in cui i lavori non risultassero eseguiti a regola d'arte e previa diffida ad adempiere, il Servizio Lavori Pubblici eseguirà d'ufficio, in diretta economia o per mezzo di ditte specializzate, le opere necessarie al ripristino a regola d'arte dello scavo e/o della pavimentazione. La spesa sostenuta sarà rendicontata e notificata al titolare dell'autorizzazioni affinché provveda entro il termine di gg. 15 dalla notifica. Trascorso infruttuosamente detto termine l'importo non rimborsato sarà prelevato dal deposito cauzionale versato. Qualora l'importo del deposito cauzionale risulti insufficiente al pagamento delle prestazioni, il richiedente l'autorizzazione dovrà versare la somma risultante dalla differenza tra il costo effettivo dell'importo dei lavori e la somma del deposito cauzionale.

***ARTICOLO 4 – cogenza delle disposizioni***

Nella esecuzione dei lavori, i titolari delle autorizzazioni dovranno attenersi alle norme del presente Foglio Condizioni Esecutive, del Regolamento, del Codice della Strada, a quelle del Capitolato Generale per gli Appalti vigente all'atto dell'esecuzione dei lavori e, per quanto in essi non previsto, alle disposizioni degli altri Regolamenti Comunali.

#### ***ARTICOLO 5 – esecuzione dei lavori***

Il lavoro per il quale si è ottenuta l'autorizzazione dovrà essere continuativo qualunque ne sia la natura e lo scopo, salvo che non sia stato altrimenti autorizzato per iscritto.

Le richieste di emissione di ordinanza per la modifica della circolazione stradale dovranno essere inoltrate contestualmente alla domanda di autorizzazione allo scavo e comunque almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori.

Nelle strade il cui transito non possa essere interrotto di giorno e in tutti gli altri casi che verranno stabiliti dall'Ufficio Comunale competente, i lavori dovranno essere eseguiti nelle ore notturne. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le possibili cautele per arrecare il minimo disturbo.

#### ***ARTICOLO 6 – parzializzazione degli scavi***

I lavori di escavazione del piano stradale dovranno eseguirsi per tratti non maggiori di m 15, ove si tratti di riparazione o costruzioni di fogne; non maggiori di m 40 nel caso di canalizzazioni, tenendo presente quanto prescritto nell'articolo 20 e fatte salve particolari deroghe autorizzate dal Servizio Lavori Pubblici per motivazioni tecniche, tecnologiche o di sicurezza.

Il lavoro non potrà essere proseguito nel tratto successivo se non sia stato ripristinato quello precedente.

#### ***ARTICOLO 7 – garanzia del passaggio***

Sarà cura dei titolari delle autorizzazioni assicurare libero il passaggio per i pedoni verso gli ingressi delle abitazioni e dei negozi e da un marciapiede all'altro in punti opportuni da indicare nelle tavole grafiche allegate alla richiesta. I suddetti titolari dovranno inoltre assicurare il passaggio dei veicoli, ove non sia espressamente autorizzata la chiusura della strada.

#### ***ARTICOLO 8 – incolumità pubblica***

I lavori devono essere eseguiti con ogni cautela, ivi compresa l'apposizione delle prescritte segnalazioni previste dal codice stradale, in modo da garantire l'incolumità pubblica ed evitare qualsivoglia danno a persone o cose.

Le aperture di gallerie, chiusini, pozzi di accesso, tombini e simili devono essere muniti di opportuni recinti o ripari e sempre sufficientemente illuminati nelle ore notturne.

Dette aperture, fuori dell'orario di lavoro, debbono essere ricoperte con tavole e, occorrendo, con terra. Gli scavi devono essere illuminati alle estremità dei vari tratti e, occorrendo, nei punti intermedi.

Il Servizio Lavori Pubblici potrà richiedere che gli scavi più pericolosi siano idoneamente coperti e sorvegliati, a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni, durante le ore non lavorative.

#### ***ARTICOLO 9 – scavo in galleria***

Il Servizio Lavori Pubblici potrà stabilire che lo scavo sia eseguito in galleria, o con sistemi diversi dallo scavo a cielo aperto, quando le esigenze del traffico e la natura delle opere da attraversare lo impongano.

#### ***ARTICOLO 10 – condutture e cavidotti***

E' facoltà del Servizio Lavori Pubblici competente disporre che le condutture di acqua, i cavi elettrici, telefonici e simili siano sistemati o trasferiti entro gallerie praticabili ovvero, per i cavi elettrici, telefonici e simili, entro appositi manufatti ove non esistano gallerie. Le tubazioni del gas dovranno collocarsi entro terra oppure in appositi cunicoli.

### ***ARTICOLO 11 – attraversamento in aree private - manomissione manufatti comunali - servitù***

In tutti i casi in cui occorra attraversare manufatti ed aree private, il titolare della autorizzazione dovrà ottenere il consenso dei proprietari delle aree e manufatti, prima di iniziare qualsiasi lavoro.

L'attraversamento o, comunque, la manomissione dei manufatti comunali interessanti il sottosuolo non è di regola consentito, salvo speciale autorizzazione da rilasciarsi in casi eccezionali subordinatamente all'impegno, da parte del richiedente, di osservare tutte le particolari condizioni che saranno stabilite.

L'autorizzazione che comporti la costituzione di servitù nel sottosuolo delle strade, dei giardini comunali e delle aree patrimoniali in genere non potrà essere rilasciata se non previa stipulazione di apposito atto di asservimento registrato e trascritto.

### ***ARTICOLO 12 – norme per l'apertura ed il ripristino degli scavi***

Per la condotta dei lavori relativi all'apertura e ripristino degli scavi dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a garantire l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti norme:

#### ***A) APERTURA DEGLI SCAVI***

##### ***A-1 Materiali di pavimentazione.***

Nelle aree stradali pavimentate con elementi lapidei da riutilizzare (selci, lastre, ecc.), detti elementi dovranno essere rimossi con ogni cura ed accatastati, per il successivo eventuale riutilizzo, in un'area idonea e transennata così da non costituire intralcio e pericolo al transito veicolare e pedonale, evitando, fin quanto possibile, di ingombrare i marciapiedi; i materiali costituenti il letto della vecchia pavimentazione lapidea dovranno essere portati a discarica autorizzata a cura e spese del richiedente la manomissione del suolo. Gli elementi lapidei giudicati non riutilizzabili dovranno essere sostituiti a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, mantenendo le caratteristiche funzionali e dimensionali delle parti originali sostituite.

Nelle strade di notevole transito o di larghezza limitata il Servizio Lavori Pubblici potrà disporre che i materiali da pavimentazione stradale da riutilizzare vengano trasportati in luoghi esterni al cantiere e recintati, che dovranno essere indicati dal settore stesso.

##### ***A-2 Esecuzione degli scavi.***

Prima di procedere allo scavo in strada, dovrà essere eseguito il taglio della pavimentazione bituminosa, esclusivamente macchina rifinitrice con disco diamantato o con altra attrezzatura che garantisca il taglio netto e regolare della pavimentazione.

Ove il titolare dell'autorizzazione non provveda tempestivamente, nei casi summenzionati, al trasporto e allo scarico dei materiali, gli agenti di Polizia Locale potranno elevare contravvenzioni e, nel giorno successivo, perdurando l'ingombro, potrà essere disposto il trasporto di ufficio a spese del titolare dell'autorizzazione

Lo scavo dovrà essere realizzato con pareti verticali, evitando per qualsiasi motivo - anche in caso di allacciamenti laterali a condutture esistenti o di lavori simili - strapiombi o sgrottamenti. Le pareti degli scavi dovranno essere adeguatamente sbadacchiate secondo quanto disposto dalle

vigenti norme di legge e comunque ogni qualvolta necessario per la stabilità dello scavo anche in relazione alle esigenze della circolazione veicolare.

### ***A-3 Terre e rocce da scavo***

Il materiale proveniente dagli scavi dovrà essere tutto trasportato a discarica autorizzata e sostituito con materiale idoneo i conformità a quanto previsto nel successivo punto C).

Tutte le pratiche inerenti e conseguenti richieste dalla normativa, sia regionale che statale, riguardante le "Terre e rocce da scavo" sono a completo carico del titolare dell'autorizzazione.

### ***B) POSA IN OPERA DI CONDUTTURE E CANALIZZAZIONI.***

La posa in opera di condutture, canalizzazioni elettriche, telefoniche e simili dovrà essere eseguita secondo le relative normative vigenti, eventualmente integrate da specifiche disposizioni del Servizio Lavori Pubblici; di norma il riempimento non dovrà essere inferiore a 0,80 metri su carreggiata, a 0,60 metri sul marciapiede e in caso di attraversamento stradale a metri 1,00. Le pavimentazioni non sono ritenute parte del riempimento.

Tutti gli impianti a rete, di qualsiasi genere siano (elettrico, telefonico, gas, ecc.), dovranno essere protetti con materiali o manufatti idonei e la loro posizione dovrà essere facilmente individuabile mediante la posa di specifico nastro di polietilene ad una distanza minima di 0.30 metri dalla conduttura, che consenta di individuare il tipo di impianto.

### ***C) RIPRISTINO DEGLI SCAVI.***

#### ***C-1 Riempimento degli scavi.***

Il riempimento degli scavi dovrà avvenire con la massima cura, utilizzando materiale nuovo; è vietato riutilizzare il materiale di risulta che dovrà essere allontanato dal cantiere.

Il riempimento sarà effettuato mediante misto naturale per scavi effettuati in sede di marciapiedi, ovvero con stabilizzato addizionato a calce (in ragione di 100 kg di calce per mc) per scavi in carreggiata.

Il riempimento dovrà essere eseguito in strati di 30 cm opportunamente bagnati e poi costipati con l'ausilio di costipatori meccanici; l'ultimo strato, ove possibile, sarà compattato mediante rullo vibrante sino alla quota della pavimentazione preesistente.

#### ***C-2 Ripristino delle pavimentazioni***

##### ***C-2.1 - Con conglomerato bituminoso. Strada***

Il rifacimento della pavimentazione stradale dovrà avvenire con la seguente modalità:

- a) scavo di cassonetto avente spessore di almeno cm 17 e rettifica delle parti bitumate che si staccano o presentino segni di distacco;
- b) compattazione del fondo del nuovo scavo con costipatori meccanici previa bagnatura;
- c) sagomatura della strada eseguita con materiale inerte stabilizzato con pezzatura 0/10 mm. per uno spessore medio di cm. 7, steso a regola d'arte, con le giuste pendenze e compattato con piastra vibrante previa bagnatura;
- d) stesa di conglomerato bituminoso binder con pezzatura 0/12 per uno spessore minimo di cm. 10 compressi (finiti) da rullatura con rullo vibrante fino alla stessa quota del piano esistente;
- e) non prima di 60 giorni dalla stesa del binder si dovrà procedere alla fresatura ed alla stesa del tappeto di usura finale dello spessore di almeno 3 cm. compresso, ancorato allo strato



sottostante mediante idonea emulsione di attacco in ragione di almeno 0,70 kg./mq. previa accurata pulizia del fondo stradale.

- f) La pezzatura dovrà essere conforme all'area circostante e sigillato al bordo di attacco con catrame liquido.
- g) I ripristini del tappeto di usura dovranno essere eseguiti conformemente agli schemi allegati, salvo diversa prescrizione da parte del Servizio Lavori Pubblici.
- h) sigillatura superficiale della pavimentazione in conglomerato bituminoso realizzata mediante aspersione di emulsione bituminosa al 55% in ragione di 0,75 kg/mq e successiva saturazione con sabbia di fiume;
- i) nel periodo invernale, nell'impossibilità di stendere i tappeti oppure il binder, gli avvallamenti o buche saranno da tamponare o livellare con tappeto di tipo invernale a freddo (ripristino provvisorio o temporaneo), per poi eseguire la sistemazione definitiva nella successiva primavera nel rispetto di quanto sopra riportato.

### ***Marciapiede***

Il rifacimento della pavimentazione del marciapiede dovrà avvenire con la seguente modalità:

- a) Demolizione a rettifica del calcestruzzo manomesso, nel caso di taglio mediante martello pneumatico o rettifica del solo manto d'asfalto nel caso di taglio con fresa;
- b) scavo del cassonetto dello spessore di cm 12;
- c) formazione della soletta in calcestruzzo (quintali 2 di cemento) dello spessore di cm 12 con idonea pendenza verso strada lasciando un franco di 2 cm. al di sotto della quota del cordolo;
- d) stesa di malta bituminosa con pezzatura 0/6 con spessore di cm 2 a perfetto livello del cordolo;
- e) eventuale spargimento di graniglia colorata come l'area circostante;
- f) sigillatura superficiale della pavimentazione realizzata mediante aspersione di emulsione bituminosa al 55% in ragione di 0,75 kg/mq e successiva saturazione con sabbia di fiume.

### ***C-2.2 – A elementi modulari***

#### ***Marciapiede in porfido, masselli o autobloccanti in calcestruzzo***

Nella generalità dei casi il marciapiede con pavimentazione in porfido viene realizzata con cubetti delle dimensioni di cm. 6x6x6. I masselli o autobloccanti in calcestruzzo hanno normalmente lo stesso spessore, ma dimensioni diverse della faccia di usura. Il rifacimento della pavimentazione del marciapiede dovrà avvenire con la seguente modalità:

- a) Demolizione a rettifica del calcestruzzo manomesso, nel caso di taglio mediante martello pneumatico o rettifica del solo manto d'asfalto nel caso di taglio con fresa;
- b) scavo del cassonetto dello spessore di cm 24;
- c) formazione della soletta in calcestruzzo (0,2 t di cemento/mc) dello spessore di cm 12 con idonea pendenza verso strada lasciando un franco di 2 cm. al di sotto della quota del cordolo;
- d) stesa di sabbia o risetta per uno spessore di c. 6;
- e) posa dei cubetti di porfido, massello o autobloccante dello spessore di cm. 6;
- f) sigillatura superficiale della pavimentazione realizzata mediante aspersione di sabbia fine.

In ogni caso le dimensioni degli elementi componenti la pavimentazione e lo spessore dello strato di allettamento dovranno essere conformi all'area circostante, adeguando la profondità dello scavo del cassonetto.

### ***Strada in porfido***

Il richiedente dovrà presentare specifica proposta progettuale per il ripristino della sede stradale che dovrà illustrare lo stato precedente l'intervento e gli apprestamenti previsti per il successivo ripristino.

#### ***C-3 Note***

In attesa della pavimentazione definitiva è opportuno tamponare gli scavi con un rappizzo provvisorio mediante binder (spessore cm 5 - 8), per limitare il danno della rottura a quanto strettamente necessario, senza precludere il transito veicolare.

### ***D) RESPONSABILITA' ED ONERI.***

La riconsegna delle aree pubbliche potrà avvenire solo dopo il completamento delle opere di ripristino della pavimentazione stradale, con comunicazione scritta indirizzata al Servizio Lavori Pubblici.

La responsabilità civile e penale per tutto quanto possa derivare dalla esecuzione dei lavori di cui alle precedenti lettere A), B) e C) rimane a carico del titolare dell'autorizzazione fino alla presa in carico delle aree da parte dell'Amministrazione Comunale; la presa in carico è contestuale allo svincolo della cauzione versata a garanzia del corretto ripristino dei luoghi.

Durante tale periodo titolare dell'autorizzazione, autonomamente o a seguito di comunicazione del Servizio Lavori Pubblici, dovrà tempestivamente intervenire per eliminare le situazioni di pericolo o i difetti conseguenti i lavori eseguiti per ripristino o per riempimento dello scavo.

Il Servizio Lavori Pubblici potrà fissare il tempo utile per l'esecuzione dei lavori di ripristino; non ottemperando nei termini suddetti, il ripristino potrà essere effettuato dall'Amministrazione in danno del titolare.

Il Servizio Lavori Pubblici, previa fissazione di un termine perentorio entro il quale il titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire i lavori prorogabili per motivati impedimenti, potrà disporre per l'esecuzione immediata a mezzo impresa incaricata ed a spese del titolare dell'autorizzazione, di quei lavori urgenti ed indifferibili in relazione a luoghi, tempi, esigenze di sicurezza o eventuale viabilità. Di quanto eseguito ne verrà data pronta comunicazione al titolare dell'autorizzazione.

### ***ARTICOLO 13 - oneri***

I titolari dell'autorizzazione sono tenuti al pagamento dei diritti, tasse e contributi, stabiliti per l'occupazione del suolo, sottosuolo, soprassuolo pubblico o gravato da servitù di uso pubblico, come stabilito da leggi e regolamenti vigenti.

### ***ARTICOLO 14 - spostamento degli impianti***

Qualora i titolari delle autorizzazioni non si attengano alle norme del presente Foglio condizioni ed alle condizioni particolari alle quali i competenti Uffici hanno subordinato il rilascio delle autorizzazioni stesse, il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici potrà imporre lo spostamento degli impianti entro un congruo termine; trascorso inutilmente tale termine potrà disporre la revoca dell'autorizzazione e la rimozione o il rifacimento dell'impianto a spese dei titolari stessi.

### ***ARTICOLO 15 – risarcimento danni***

Nell'esecuzione dei lavori i titolari delle autorizzazioni dovranno rispettare i manufatti e le canalizzazioni esistenti, pubbliche e private, e saranno tenuti al risarcimento degli eventuali danni comunque causati.

La verifica degli incaricati comunali non esonera i titolari dell'autorizzazione da tale responsabilità né la diminuisce per i danni che si dovessero verificare anche dopo la chiusura degli scavi, in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il titolare dell'autorizzazione deve provvedere ad eseguire delle riprese fotografiche durante l'esecuzione dei lavori comprovanti la corretta esecuzione degli stessi.

### ***ARTICOLO 16 – revoche e proroghe – spostamento delle opere***

Le autorizzazioni sono sempre revocabili o prorogabili da parte del Comune, nelle modalità previste dal Regolamento, che non assume alcun impegno per quanto concerne la loro durata.

I concessionari del sottosuolo dovranno spostare, rinnovare, innalzare ed abbassare le opere e le canalizzazioni di qualsiasi natura nel caso di lavori comunali o per qualsiasi altra esigenza occorresse al Comune di variare l'andamento di tali opere e canalizzazioni; nei casi in cui il Comune, avendo provveduto alla costruzione di apposite gallerie o cunicoli, ritenesse opportuno farvi collocare le opere o canalizzazioni eseguite da terzi, detti lavori saranno eseguiti a spese dei concessionari.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per i danni che eventualmente dovessero subire le canalizzazioni e le altre opere di Enti o di privati, per effetto dei lavori stradali eseguiti anche per suo conto e per effetto di acque correnti o stagnanti nel sottosuolo o per frane eventuali o per manomissioni e simili.

### ***ARTICOLO 17 – verifiche e provvedimenti d'ufficio***

I funzionari del Servizio Lavori Pubblici e quanti altri autorizzati faranno osservare le disposizioni del presente Foglio condizioni e, in caso di violazione, ove abilitati, eleveranno contestazione.

Il provvedimento d'Ufficio sarà sempre applicato, ove si tratti dello sgombero delle strade e del riempimento del cavo e relativo ripristino della pavimentazione, nel caso in cui i titolari predetti non eseguano i relativi lavori con la dovuta sollecitudine e nel rispetto di tutte le norme prescritte.

Letto ed approvato, si accetta in ogni sua parte nessuna esclusa.

Il titolare dell'autorizzazione

---

ALLEGATO " D "

## Comune di Recoaro Terme

Provincia di Vicenza

Ufficio Tecnico



### MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

## Schema di ripristini stradali per scavi su suolo pubblico

#### ELENCO TAVOLE:

- 01) schemi scavi longitudinali, trasversale la strada fig. n° 1, 2 e 3.
- 02) schemi scavi doppio, multipli strada fig. n° 4, 5 e 6.
- 03) schemi scavi trasversali careggiata fig. n° 7 e 8.
- 04) schemi scavi trasversali strada fig. n° 9 e 10.
- 05) schemi scavi centro strada fig. n° 11 e 12.
- 06) schemi scavi centro strada fig. n° 14.
- 07) schemi scavi centro strada
- 08) sezioni tipo di scavo stradale prima del taglio del taglio n° 1 e 2.
- 09) sezioni tipo di scavo e di riempimento del taglio stradale n° 3 e 4.
- 10) sezioni tipo di ripristino provvisorio del taglio stradale n° 5 e 6.
- 11) sezioni tipo di ripristino definitivo del taglio stradale n° 7 e 8.
- 12) sezioni tipo di ripristino definitivo del taglio stradale n° 9 e 10.

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO  
PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA SINO A 4,00 MT.

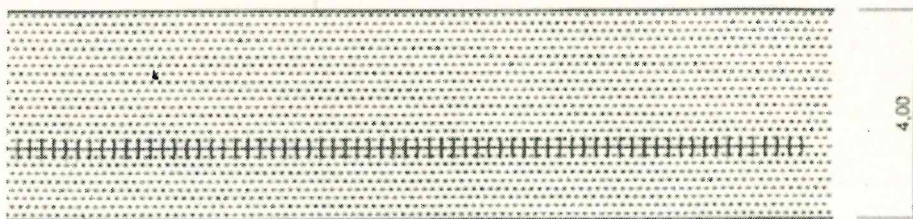


figura 1 scavo longitudinale alla carreggiata

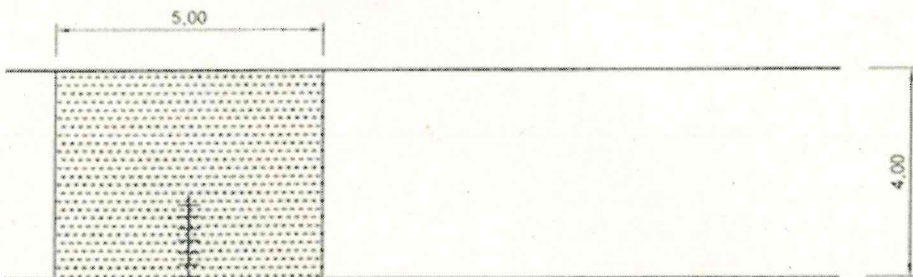


figura 2 scavo trasversale alla carreggiata

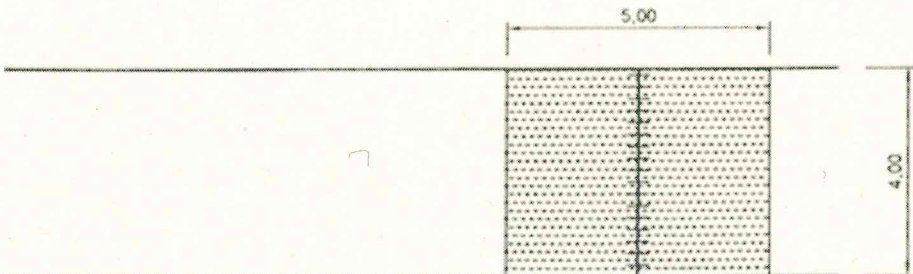


figura 3 scavo trasversale alla carreggiata

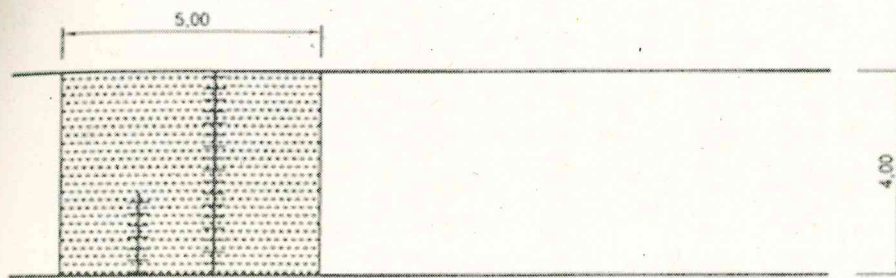


figura 4 doppio scavo trasversale alla carreggiata

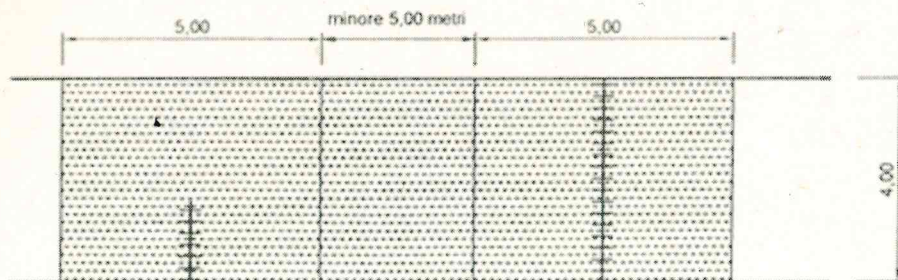


figura 5 scavi multipli

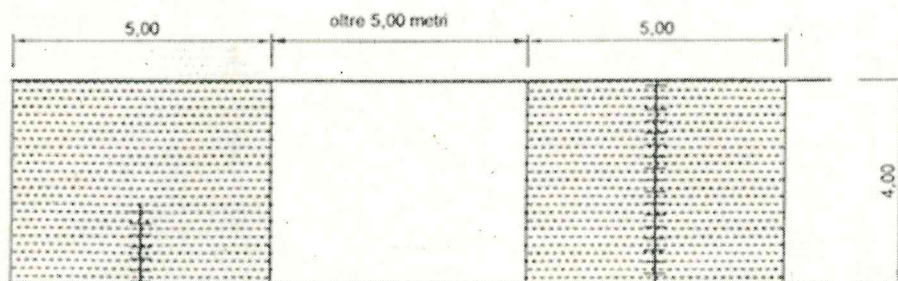


figura 6 scavi multipli

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO  
PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA OLTRE 4,00 MT.

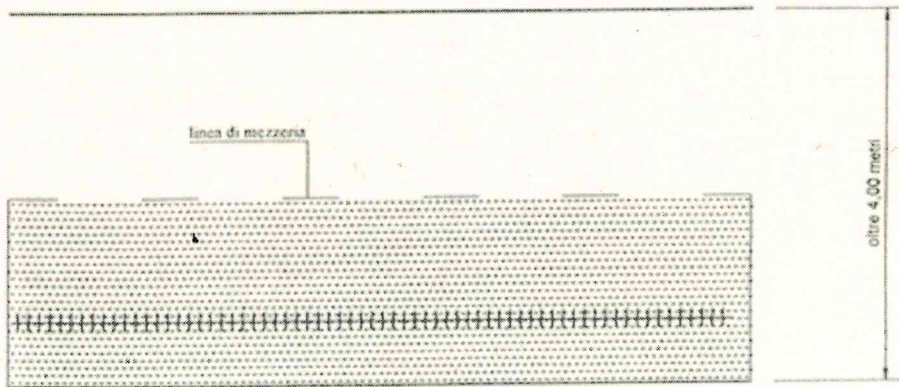


figura 7      scavo longitudinale alla carreggiata

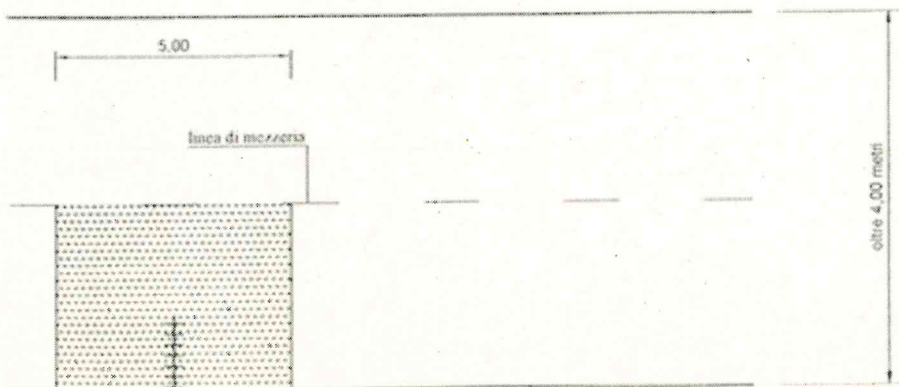


figura 8      scavo trasversale alla carreggiata

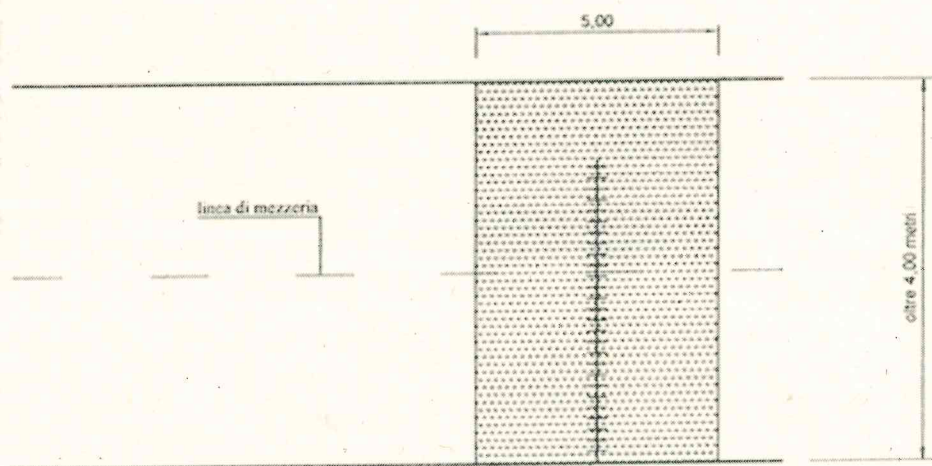


figura 9 scavo trasversale alla carreggiata

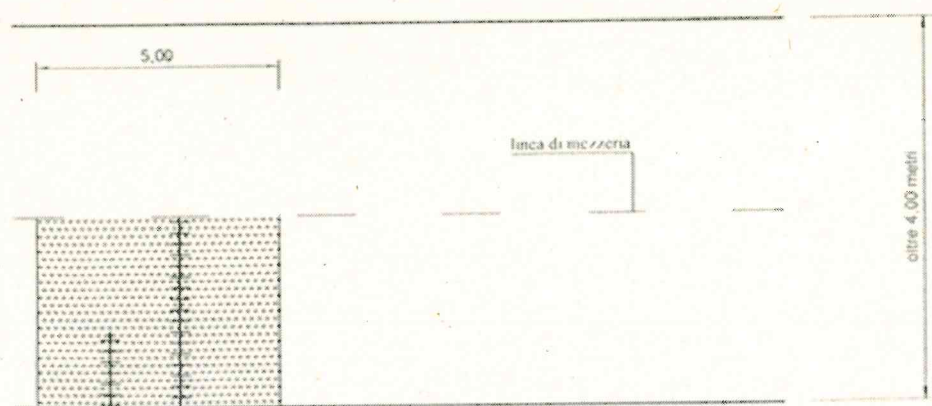


figura 10 doppio scavo trasversale alla carreggiata



MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO  
PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA OLTRE 4,00 MT.

 area di scavo       area di ripristino

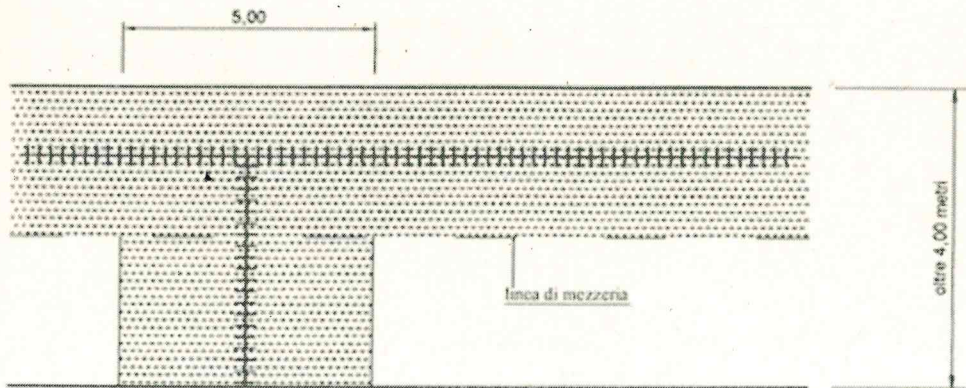


figura 11 scavo longitudinale e trasversale

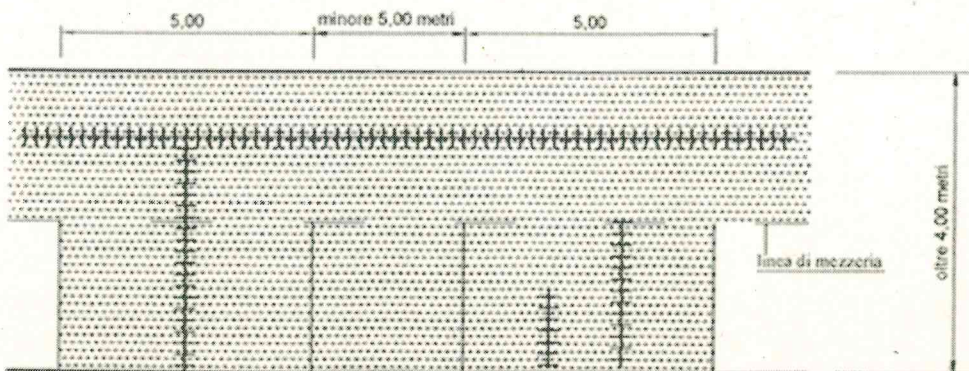


figura 12 scavi multipli

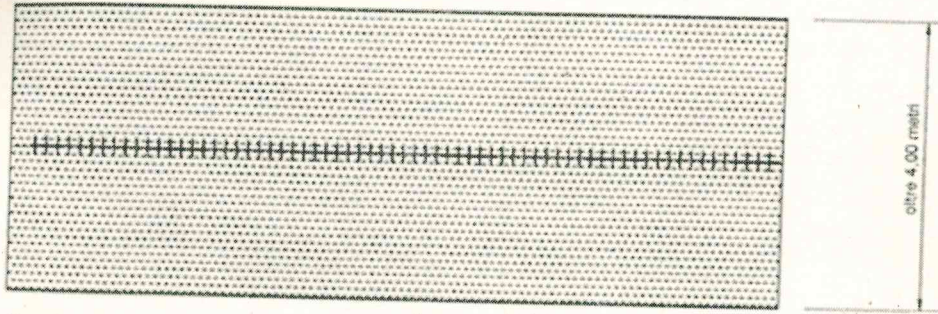
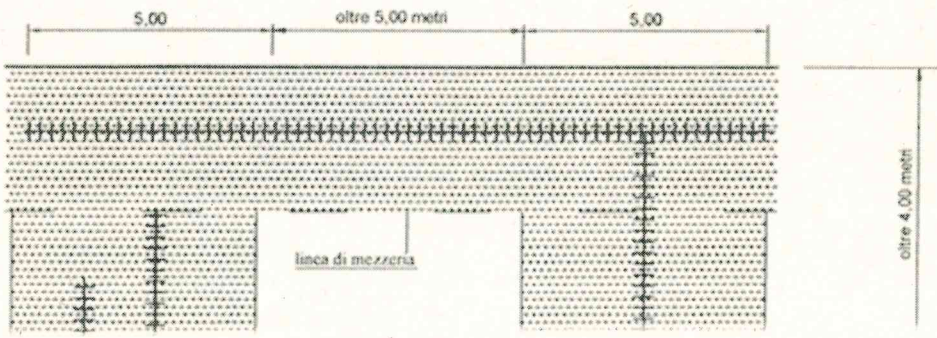


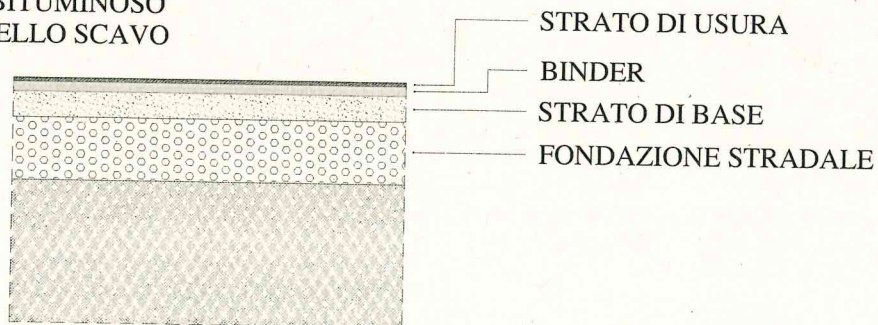
figura 14

scavo al centro della  
strada



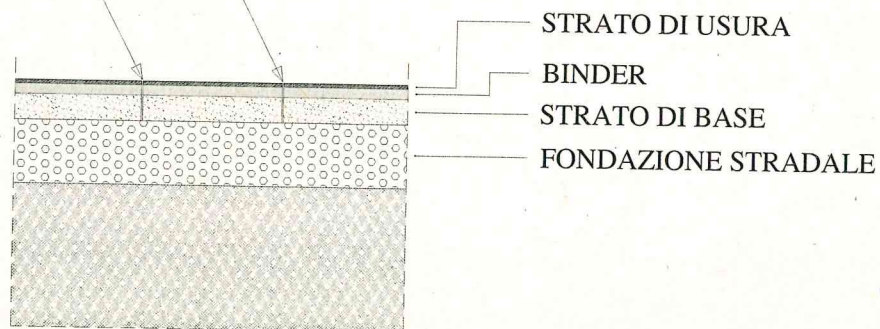
SCHEMA DI SEZIONE STRADALE TIPO  
IN CONGLOMERATO BITUMINOSO  
PRIMA DELL'INIZIO DELLO SCAVO

1



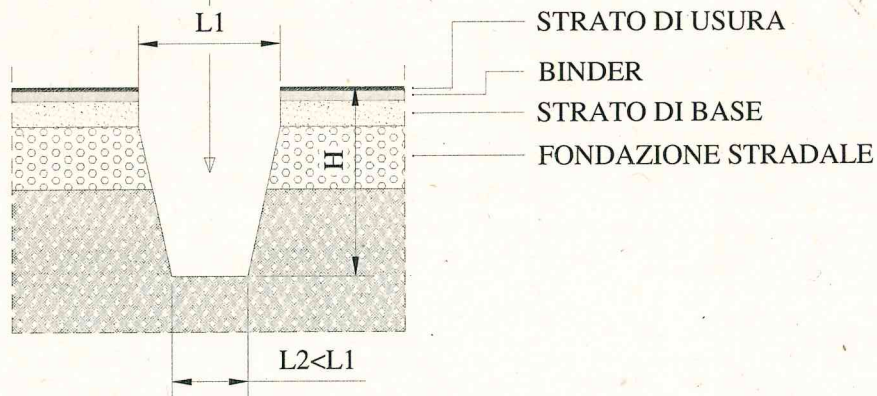
Taglio della pavimentazione  
bituminosa con apposita  
macchina operatrice a lama rotante

2



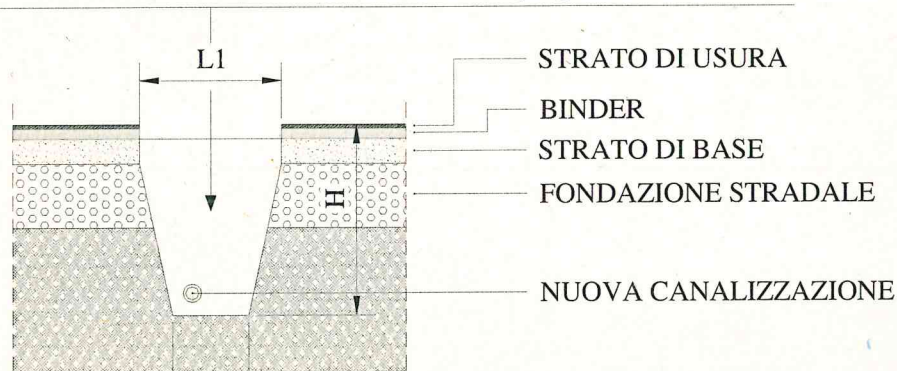
Scavo

3



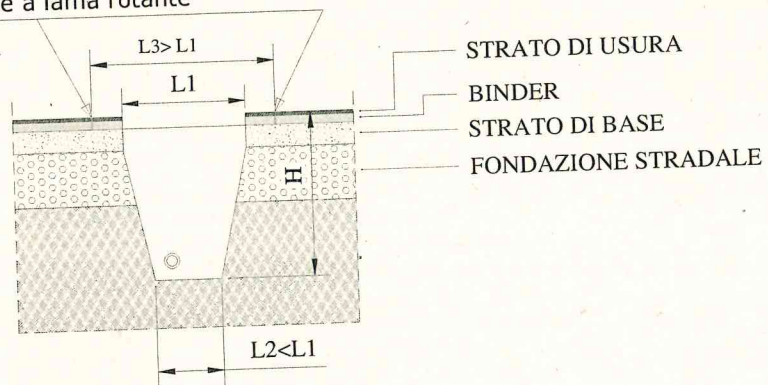
Riempimento dello scavo con materiale sabbioso e ghiaioso, scevro da argille ed arbusti o con conglomerati cementati alleggeriti di materiali inerti o granulati di polimeri eco compatibili, costipato accuratamente in strati successivi mediante l'impiego di mezzi idonei

4



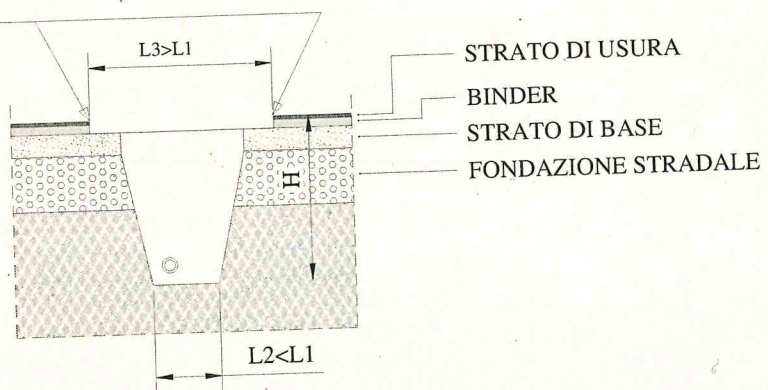
Ripristino provvisorio:  
 taglio della pavimentazione  
 bituminosa con apposita  
 macchina operatrice a lama rotante

5



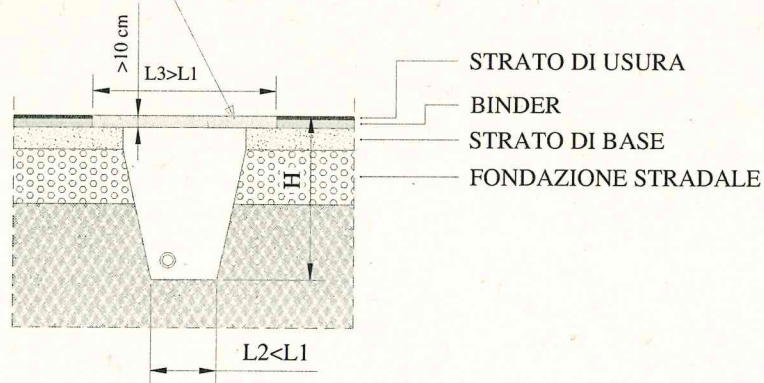
Ripristino provvisorio:  
 Preparazione per la stesa del manto bituminoso  
 tipo "binder"

6



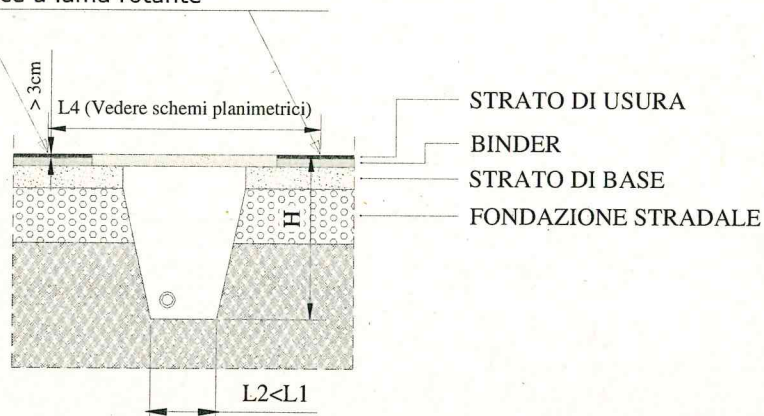
Ripristino provvisorio:  
Posa in opera del manto bituminoso tipo "binder"

7



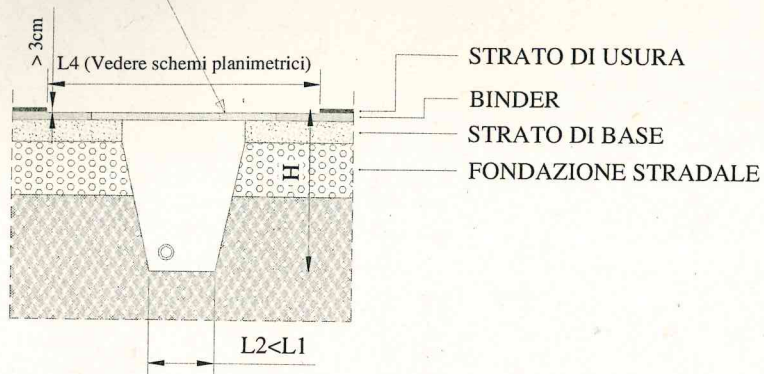
Ripristino definitivo:  
taglio della pavimentazione bituminosa con apposita  
macchina operatrice a lama rotante

8



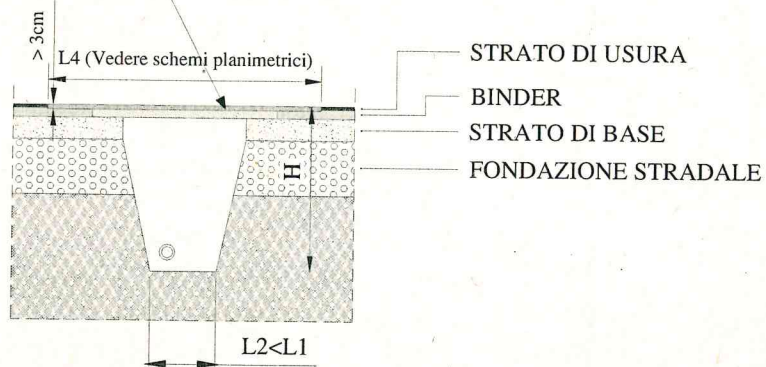
Ripristino definitivo:  
fresatura della pavimentazione bituminosa con apposita  
macchina operatrice e posa in opera di emulsione bituminosa

9



Ripristino definitivo:  
manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso, steso in opera a mano  
e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato  
per uno spessore compreso minimo di cm. 3

10





## Comune di Recoaro Terme

Provincia di Vicenza  
Ufficio Tecnico



Marca  
da  
bollo  
  
EURO 16,00

AL RESPONSABILE SETTORE  
UFFICIO TECNICO COMUNALE  
COMUNE DI RECOARO TERME  
VIA ROMA, 10  
36076 RECOARO TERME VI

Oggetto: Richiesta di autorizzazione, alla esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico.

Il sottoscritto

\_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. civ. \_\_\_\_\_

Nella \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Con sede in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

**Chiede l'autorizzazione ad eseguire i lavori di scavo ubicati in:**

Nr.	Via/Piazza	Lungh. (m)/n°	Motivazione
1			
2			
3			
4			
5			

A tale fine allego i seguenti elaborati grafici in 2 copie una delle quali sarà restituita timbrata in sede di rilascio autorizzazione:

- Pianta (in scala) degli scavi e della pavimentazione da scavare.
- Sezioni (in scala) con indicazione dei materiali impiegati, e di tutte le quote necessarie a definire univocamente l'intervento (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, etc....).
- Altri elaborati ritenuti necessari: \_\_\_\_\_

Il sottoscritto si impegna, inoltre, ad eseguire gli interventi che saranno autorizzati secondo le procedure previste dal Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con delibera di Consiglio Comunale n°. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2016 che fin d'ora dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

Recoaro Terme, li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

In fede (timbro e firma)

\_\_\_\_\_

ALLEGATO " F "



recoaro t.

COMUNE DI RECOARO TERME

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI.

Pratica Autorizzazione scavo su suolo pubblico prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_

per eseguire un intervento di \_\_\_\_\_  
con destinazione d'uso \_\_\_\_\_  
area/strada pubblica ubicato in via \_\_\_\_\_  
o censito al foglio \_\_\_\_\_ mapp. \_\_\_\_\_

I SOTTOSCRITTI:

TITOLARE \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_  
altro titolare \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_  
altro titolare \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

DIRETTORE LAVORI \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_  
indirizzo via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ ( ) tel. \_\_\_\_\_

IMPRESA ESECUTRICE \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_  
indirizzo via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ ( ) tel. \_\_\_\_\_

COMUNICANO

- che i lavori relativi all'intervento sopra descritto avranno INIZIO il \_\_\_\_\_
- di avere esposto il tabellone di cantiere in posizione ben visibile dalla pubblica via;
- di avere ottenuto l'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico (ove necessario);
- di avere ottemperato a tutte le prescrizioni o condizioni fissate nella concessione edilizia (ove previste).
- di avere ottemperato al versamento della cauzione prevista nel Regolamento per l'inizio lavori;

DICHIARANO

- che le opere **sono soggette** al Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ in data del \_\_/\_\_/2016.
- che le opere **sono soggette** al disciplinare di esecuzione dei lavori approvato con delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ in data del \_\_/\_\_/2016.
- che i lavori saranno eseguiti in conformità agli elaborati di cui all'istanza presentata ed oggetto di autorizzazione rilasciata dal Comune di Recoaro Terme.

IL TITOLARE  
FIRMA

IL DIRETTORE LAVORI  
TIMBRO E FIRMA

L'IMPRESA ESECUTRICE  
TIMBRO E FIRMA

ALLEGATO " G "



recoaro t.

COMUNE DI RECOARO TERME

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI.

Pratica Autorizzazione scavo su suolo pubblico prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_

per avere eseguito un intervento di \_\_\_\_\_  
con destinazione d'uso \_\_\_\_\_  
area/strada pubblica ubicato in via \_\_\_\_\_  
o censito al foglio \_\_\_\_\_ mapp. \_\_\_\_\_

I SOTTOSCRITTI:

TITOLARE \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

altro titolare \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

altro titolare \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

DIRETTORE LAVORI \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

indirizzo via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ ( ) tel. \_\_\_\_\_

IMPRESA ESECUTRICE \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

indirizzo via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ ( ) tel. \_\_\_\_\_

COMUNICANO

- che i lavori relativi all'intervento sopra descritto **SONO TERMINATI IN DATA** \_\_\_\_\_

DICHIARANO

- di avere ottemperato a tutte le prescrizioni del Regolamento e del Disciplinare approvato con delibera di C.C. n° \_\_ del \_\_/\_\_/2016.
- 

CHIEDO/NO

come da verbale di sopralluogo che ne dichiara l'esecuzione a regola d'arte delle opere eseguite, lo svincolo della cauzione prestata ai sensi del Regolamento Comunale in materia di scavi su suolo pubblico

IL TITOLARE  
FIRMA

IL DIRETTORE LAVORI  
TIMBRO E FIRMA

L'IMPRESA ESECUTRICE  
TIMBRO E FIRMA